

## Il bosco: un bene indispensabile per un presente vivibile e un futuro possibile

<https://congressoselvicoltura.com/>

Il quarto Congresso Nazionale di Selvicoltura si svolgerà a Torino, presso il Centro Torino Incontra in via Nino Costa 8, dal 5 al 9 novembre 2018. È organizzato dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali con la collaborazione della Regione Piemonte e l'adesione delle più importanti istituzioni accademiche e scientifiche italiane, del mondo ambientalista e naturalista, delle principali organizzazioni professionali e del settore produttivo e industriale.

Il congresso è suddiviso in 14 sessioni di lavoro e 7 tavole rotonde che vanno dalla arboricoltura da legno, alla gestione dei parchi, al testo unico in materia forestale, alla pianificazione forestale.

Il programma dettagliato di ogni area sarà disponibile a partire dalla fine di settembre.

Pagamento quota ridotta di iscrizione al Congresso entro 23 settembre 2018.

Per curiosità....

Il primo Congresso di Selvicoltura si tenne a Firenze dal 14 al 18 marzo 1954. Il Congresso fu promosso e organizzato dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali, fondata nel 1951 e inaugurata alla presenza del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi con una solenne cerimonia nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Firenze. L'idea di organizzare il Congresso di Selvicoltura nacque da due motivazioni: la prima connessa alle condizioni disastrose in cui si trovavano i boschi italiani e la montagna subito dopo la seconda guerra mondiale; la seconda legata alla ricorrenza storica dei cinquecento anni dalle prime riforme attuate nel 1453 dalla Repubblica di Venezia per la conservazione e il miglioramento del proprio patrimonio forestale.

Il secondo Congresso di Selvicoltura si svolse a Venezia dal 24 al 27 giugno 1998.

Il terzo Congresso di Selvicoltura si è svolto a Taormina dal 16 al 19 ottobre 2008.

BoschinValle – n. 46 – Settembre 2018

### Ufficio Forestale

presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fe' 2  
10070 Ceres (TO)  
Tel 0123 53339 - 53120 Fax 0123 521556  
E-mail: [foreste.vallidilanzo@libero.it](mailto:foreste.vallidilanzo@libero.it)

### PER FARE UN ALBERO

Ciclo di Conferenze per comprendere il valore dei boschi e l'importanza di una gestione forestale sostenibile

Programma dettagliato sul sito del

Consorzio Forestale del  
Canavese

[www.consorzioforestaledelcanavese.com](http://www.consorzioforestaledelcanavese.com)

NUMERO

46

Settembre 2018

BoschinValle



in questa edizione

Selvicoltura sicura - P. 1

Tarlo asiatico - P. 2-3

Sportello Forestale e PIF - P. 2-3

Accade a Torino- Per fare un albero... - P. 4

**SELVICOLTURA  
SICURA**

La Regione Piemonte ha pubblicato la **SCHEDA MINIMO ETICO IN SELVICOLTURA** elaborata dal gruppo regionale Sicurezza in selvicoltura - coordinato dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte e composto dal Settore Foreste e dagli SPreSAL delle ASL piemontesi - che stabilisce una serie di aspetti da tenere sotto controllo per la sicurezza di chi lavora con le principali macchine forestali, e servirà come guida per le imprese che vogliono verificare il rispetto delle norme essenziali in tema di sicurezza.

La Scheda contiene gli aspetti prioritariamente controllati dalle ASL in caso di sopralluogo sui cantieri, e permette alle imprese di svolgere un autocontrollo raccogliendo una serie di informazioni in merito a:

- localizzazione del cantiere, denominazione del lotto, identificazione del proprietario;
- adempimenti normativi su valutazione dei rischi, nomina RSPP, RLS e relative formazioni;
- allestimento e segnalazione cantiere, DPI, procedure di lavoro applicate, gestione emergenze e primo soccorso, formazione;
- requisiti minimi macchine/attrezzature e loro utilizzo.

La Scheda del minimo etico in selvicoltura per le aziende è disponibile sul web regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/1314-lavoro-in-foresta-scheda-minimo-etico-in-selvicoltura.html>



## A CERES e A LANZO

Per informazioni :

[foreste.vallidilanzo@libero.it](mailto:foreste.vallidilanzo@libero.it)

Tel 0123 53339 – 338 5654097

Fax 0123 521556

Cosa occorre per l'iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali?

Ecco l'elenco dei documenti e delle informazioni richieste ....

1. Documento di identità e codice fiscale;
2. Visura camerale aggiornata (attività prevalente o secondaria ATECO 02.10.00 oppure 02.20.00);
3. Anno di inizio dell'attività e fatturato relativo all'ultimo anno;
4. Marca da bollo da 16 euro;
5. Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC);
6. Numero di telefono cellulare;
7. Elenco delle attività svolte (es: estremi comunicazione di taglio);
8. Elenco dei lavori svolti per la pubblica amministrazione negli ultimi 3 anni;
9. Elenco delle strutture di cui dispone l'impresa (magazzino, tettoia...);
10. Elenco macchinari e attrezzature (compresi i DPI) con caratteristiche tecniche;
11. Attestato formazione: minimo F3 (titolare o dipendente).

L'iscrizione può essere presentata tutto l'anno.

Tempi di risposta regionali: 60 gg con silenzio/assenso.

## STIAMO ATTENTI ALLE ANTENNE!!!

A Vaie, alla fine di luglio, è stata riscontrata la presenza del Tarlo asiatico del fusto. Si tratta del primo focolaio in Piemonte di questo insetto fortemente nocivo per le piante. A Vaie è stato ritrovato su degli aceri, in una zona urbana, grazie alla segnalazione di una cittadina. Prontamente il Settore Fitosanitario della Regione è intervenuto e con la collaborazione del Comune, dei Carabinieri Forestali e del mondo scientifico, si sono avviate le misure di difesa.

**Il Tarlo asiatico è innocuo per uomo e animali ma è in grado di arrecare gravi danni alle piante dove, in fase larvale, scava gallerie all'interno dei fusti.**

Per questo motivo è soggetto alla lotta obbligatoria sul territorio europeo. Le piante colpite son le latifoglie e in particolare: acero, albicocco, betulla, carpino, ciliegio, frassino, ippocastano, lauroceraso, nocciolo, olmo, ontano, platano, pesco, pioppo, salice, susino, tiglio.

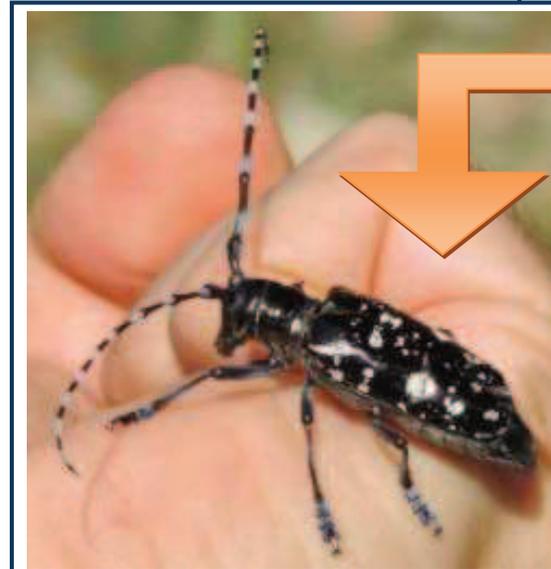
A Vaie potrebbe essere arrivato con legname i latifoglie e con strutture per imballaggi. Da quanto osservato potrebbe essere presente da tre anni, e si è concentrato su aceri e salice. L'insetto tende ad avere un comportamento chiamato "homing": quando inizia ad alimentarsi su una specie di pianta continua a preferire sia quella specie che il nucleo di piante su cui ha iniziato a deporre le uova e a nutrirsi.

Questo comportamento aumenta la possibilità di effettuare l'eradicazione del focolaio e salvaguardare le piante e l'ambiente dell'area interessata.

E' molto importante che i cittadini segnalino la presenza dell'insetto al Settore Fitosanitario della Regione Piemonte - tel. 011 432 1473 - [piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it](mailto:piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it) anche allegando fotografie.

A tal proposito ricordiamo le principali caratteristiche dell'insetto nella fase adulta:

- ali anteriori di color nero lucente con macchie bianche o giallastre di numero e dimensioni variabili;
- antenne composte da 11 segmenti di colore nero ma con la parte basale bianco azzurrognola;
- le femmine sono lunghe 3,5 cm con antenne lunghe 1,5 volte il corpo;
- i maschi son lunghi 2 cm con antenne di circa 1,5 volte il corpo.



### TARLO ASIATICO

Da non confondere con la specie "MONOCHAMUS", cerambicidi che riscontriamo su legno morto o deperiente e dall'aspetto simile ma molto più "polveroso".



### riprende l'attività dei Punti Informativi Forestali

- **Val della Torre**  
piazza del Municipio n. 6  
Tel. 347-3609251;  
**venerdì ore 8,30-12,30**
- **Rocca Canavese**  
Via Levone, 20  
Tel. 011-9240931 (int. 6)  
**mercoledì ore 9,00-13,00**